

# MIM



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli" - Scuole Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Gr.

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) - C.M. AVIC87500G

C.F. 91010410644 - C.U. UFC7IX - 0827 23108 - Fax 0827 215089 - Infanzia 0827 215213

WEBSITE: [www.iccriscuoli.eu](http://www.iccriscuoli.eu) - EMAIL: [avic87500g@istruzione.it](mailto:avic87500g@istruzione.it) - PEC [avic87500g@pec.istruzione.it](mailto:avic87500g@pec.istruzione.it)

Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.

"L.DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI

"A.MORO" DI MORRA DE SANCTIS

"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

Telefax 0827/49120 email: [scuolatorella@gmail.com](mailto:scuolatorella@gmail.com)

Telefax 0827/41370 email: [scuolaguardialombardi@gmail.com](mailto:scuolaguardialombardi@gmail.com)

Telefax 0827/43041 email: [scuolamedia.morra@gmail.com](mailto:scuolamedia.morra@gmail.com)

Telefax 0827/45025 email: [scuolakennedyrocca@gmail.com](mailto:scuolakennedyrocca@gmail.com)

# IC CRISCUOLI

GIOVENTÙ LONGOBARDA



**Centro Europeo di  
Coordinamento e Formazione  
Professionale (CECFOP)  
Ente di formazione  
(Pietradefusi)  
Consorzio Servizi Sociali Alta  
Irpinia.**



**1^ LEZIONE GIOVEDI' 11/06/2026  
CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI**

## **CITTADINANZA E SOSTENIBILITA'**

**DESTINATARI DIRETTI: docenti delle Scuole dell'Ambito AV003 e docenti dei Servizi Educativi (Sezioni Primavera e Asili nido) gestiti dal Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia.**

**Prof. Tullio Faia  
Dirigente scolastico e formatore  
tulliofaia20@gmail.com**

## MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Il percorso seguirà un approccio **blended**, integrando:

- **lezioni seminariali in presenza** con esperti di inclusione e mediatori culturali,
- **attività di ricerca-azione on line**,
- metodologie di **self learning**, **cooperative learning** e **laboratoriali** per trasferire in pratica le competenze acquisite.



## **1^ Lezione - giovedì 11-06-2026 ore 15,30/18,30 Prof. Tullio Faia**

- **Nuovi scenari e Agenda 2023**
- Indicazioni nazionali 2012 e 2025
- Cittadinanza attiva e digitale.
- Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

**Lavori di gruppo: analisi dei documenti ufficiali**

# Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Il 25 settembre 2015 è una data storica per le Nazioni Unite che hanno approvato un programma denominato “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” (in inglese *Sustainable Development Goals* e abbreviato *SDGs*) di azione per le persone, il pianeta e la prosperità.
- Il programma è articolato in 17 Obiettivi (Goal) a loro volta espansi in 169 Traguardi (Target) da raggiungere entro il 2030 che intendono bilanciare le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: crescita economica, inclusione sociale e tutela dell’ambiente indicando percorsi e strategie per la realizzazione.
- L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle NU.

# Trasformare il mondo «senza lasciare nessuno indietro»

- L'avvio ufficiale degli Obiettivi ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere **nell'arco dei prossimi 10 anni**: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.
- Gli Obiettivi e i traguardi stimoleranno nei prossimi 15 anni interventi in aree di **importanza cruciale per l'umanità e il pianeta.**



- **L'Agenda immagina un mondo libero dalla fame, dalla povertà, dalla paura, dalla violenza.**
- 
- **Equo, alfabetizzato e con accesso universale ad un'istruzione di qualità, a un'assistenza sanitaria, alla protezione sociale, dove venga assicurato il benessere fisico, mentale e sociale.**
- **È fondata sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sui trattati internazionali sui diritti umani,** la Dichiarazione del Millennio e i risultati del Vertice Mondiale del 2005.

## Monitoraggio e verifica

- **Meccanismi di costante controllo e riscontro degli Obiettivi mediante indicatori statistici che ciascun paese elabora e condivide.**
- Vengono **classificati oltre 240 indicatori verificabili e trasparenti per tenere traccia dell'andamento delle azioni** favorendo lo scambio delle migliori pratiche. I processi di monitoraggio sono volontari e guidati dal Paese, ma trasferiti al sistema globale.



- Si tratta di un **impegno globale che ciascun paese, ma soprattutto ciascun CITTADINO DEL PIANETA**, è chiamato ad attuare per dare soluzioni a problemi di grande rilevanza e per un futuro sostenibile e di dignità.
- Gli obiettivi delle “**5P**” intendono stimolare interventi in **aree di importanza cruciale per l’umanità e il pianeta**, indicate in questo estratto della Risoluzione 70/1.

## LE 5 «P»

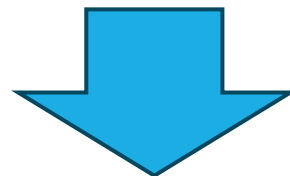


- **Persone** – Siamo determinati a porre fine alla povertà e alla fame, in tutte le loro forme e dimensioni, e ad **assicurare che tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano.**
- **Pianeta** – Siamo determinati a **proteggere il pianeta dalla degradazione, attraverso un consumo ed una produzione consapevoli, gestendo le sue risorse naturali in maniera sostenibile e adottando misure urgenti riguardo il cambiamento climatico, in modo che esso possa soddisfare i bisogni delle generazioni presenti e di quelle future.**
- **Prosperità** – Siamo determinati ad assicurare che tutti gli esseri umani possano godere di vite prosperose e soddisfacenti e che il progresso economico, sociale e tecnologico avvenga in armonia con la natura.

- ***Pace*** – Siamo determinati a promuovere società pacifiche, giuste ed inclusive che siano libere dalla paura e dalla violenza. Non ci può essere sviluppo sostenibile senza pace, né la pace senza sviluppo sostenibile.
- ***Partnership*** – Siamo determinati a mobilitare i mezzi necessari per implementare questa Agenda attraverso una **Collaborazione Globale per lo sviluppo Sostenibile**, basata su uno spirito di rafforzata **solidarietà globale**, concentrato in particolare sui bisogni dei più poveri e dei più vulnerabili e **con la partecipazione di tutti i paesi, di tutte le parti in causa e di tutte le persone.**

- È opinione condivisa l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, **non solo sul piano ambientale, ma anche economico e sociale.(2015/2016...)**
- L'Agenda si propone come una grande innovazione a livello globale, **con una visione integrata di sviluppo e benessere compreso quello biosferico.**
- **OGNI PAESE DEVE IMPEGNARSI A DEFINIRE UNA PROPRIA STRATEGIA** di sviluppo per il raggiungimento degli Obiettivi con il coinvolgimento tutte le componenti della società.

**Agenda 2030 è composta da 17 Obiettivi (*Goals*)**





- ...e ciascuno è a sua volta suddiviso in **Traguardi (*Target*)** che specificano in **dettaglio le azioni da intraprendere.**
- Nel totale i Target sono 169, circa una decina per ciascun Obiettivo principale.
- L'Agenda 2030 prevede **3 macroaree di intervento: crescita economica, inclusione sociale e tutela della biosfera e dell'ambiente.**
- Si può rappresentare questo concetto secondo il grafico qui di seguito riportato in cui gli “**strati della torta**” più in basso sono presupposto di quelli più in alto.



Economia

Società

Biosfera



# Agenda 2030: monitoraggio ASviS per l'Italia

- **ASviS è l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**, nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 e per mobilitare allo scopo di realizzare gli Obiettivi



## L'ASviS riunisce oltre 270 istituzioni e reti società civile quali:

- associazioni **rappresentative delle parti sociali** (associazioni imprenditoriali, sindacali e del Terzo Settore);
- **reti di associazioni della società civile** che riguardano specifici Obiettivi (salute, benessere economico, educazione, lavoro, qualità dell'ambiente, ecc.);
- **associazioni di enti territoriali**;
- **Università e centri di ricerca** pubblici e privati, e le relative reti;
- **associazioni di soggetti attivi** nei mondi della cultura e dell'informazione;
- **fondazioni e reti di fondazioni**;
- soggetti italiani appartenenti ad associazioni e **reti internazionali** attive sui temi dello sviluppo sostenibile.

## Agenda 2030: **rapporto ASviS per l'Italia**

- Ogni anno l'ASviS redige per conto dell'Italia un rapporto sullo stato dell'arte degli Obiettivi con riflessioni, dati, analisi, generali e specifici per ogni Goal.
- **Un rapporto interessante, scientifico e autorevole a disposizione di tutti e scaricabile dal sito ufficiale.**
- **Le scuole possono accedere a questa fonte di dati per diverse materie scientifiche e/o sociali avviando attività didattiche sulla base di quanto pubblicato**

# Obiettivo 1 - Sconfiggere la povertà

- **Nelson Mandela** disse che *“sconfiggere la povertà non è un atto di carità, ma un atto di giustizia”*.
- Questo primo obiettivo dei 17 Goal è alla base di tutti i restanti.
- **Solo sconfiggendo la povertà si potrà ridare dignità, forza e futuro a tutti.**



- **La povertà genera malnutrizione, fame, mancanza di accesso all'istruzione, discriminazione ed esclusione sociale.**
- **L'abbattimento delle povertà permetterà una crescita economica inclusiva promuovendo conseguentemente l'uguaglianza.**
- **In Italia viene calcolato che circa 5 milioni di persone vive in povertà assoluta: dal 2017 una Legge prevede una misura universale di sostegno per chi si trova in questa condizione riconoscendo a costoro un cosiddetto “Reddito di inclusione”/assegno inclusione/ assegno per disabili in famiglia**
- **Porre fine alla povertà sarà possibile attraverso azioni concrete e strategie politiche dei singoli paesi ed internazionali con sistemi di protezione sociale orientati ad uno sviluppo economico per tutti, penultimi compresi.**

- I governi devono aumentare la cooperazione allo sviluppo affinché si abbassi e si abbatta il rischio povertà e l'indice di deprivazione materiale oltre a proteggere i poveri dagli effetti di eventi estremi legati al clima o ad eventi naturali, economici o sociali.

### **Tra le principali cause della povertà ci sono:**

- **l'accesso inadeguato all'acqua potabile e al cibo nutriente;**
- **scarso accesso ai posti di lavoro;**
- **conflitti e guerre;**
- **disuguaglianze sia sociali, sia economiche sia di genere;**
- **scarsa istruzione e analfabetismo;**
- **cambiamenti climatici;**
- **manca di infrastrutture;**
- **capacità limitate dei governi;**
- **mancate politiche sociali;**
- **manca di risparmio.**

- La povertà può essere intesa anche al di là di quella meramente economica: **c'è infatti quella della salute, della formazione scolastica, dell'alloggio o senza fissa dimora, dell'accesso all'acqua, delle infrastrutture, dell'occupazione ed anche dell'informazione.**
- La ricchezza è l'altra faccia della povertà: nel 2017 oltre l'80% della ricchezza del mondo era posseduta solo dall'1% della popolazione mondiale.
- **La povertà genera conseguenze sociali e politiche come le migrazioni, la malavita o il terrorismo.**
- L'art. 25 della “Dichiarazione universale dei Diritti umani” riconosce ad ogni individuo il diritto **“a un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia”**.

•

- **Muhammad Yunus** è un economista e banchiere bengalese che inventò il “microcredito” che gli valse il Premio Nobel per la Pace nel 2006.
- **Il suo appellativo “Banchiere dei poveri”** spiega molto della sua intuizione che ha creato benessere “economico e sociale dal basso”.
- Yunus infatti con la sua banca presta denaro in piccole somme, a popolazioni dei villaggi del Bangladesh, che consentono di avviare piccoli progetti imprenditoriali: una macchina per cucire, una bicicletta, un telefono ...
- **Le somme vengono restituite alla banca dalle persone che così possono avviare “micro attività” che le sostentano creando un circolo virtuoso e, soprattutto per le donne, di emancipazione sociale.**

## 02. Sconfiggere la fame

- «***Fa che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo***» (Ippocrate).
- L'Obiettivo 2 dell'Agenda 2030 è uno dei più impegnativi e difficili da raggiungere. Sebbene nei primi anni di questo millennio ci sia stato un considerevole calo dell'incidenza della fame nel mondo, **dal 15 all'11% a livello globale**, negli ultimi anni questo dato si è stabilizzato non proseguendo il suo decremento.
- **Quasi un miliardo di persone non raggiungono il giusto fabbisogno giornaliero** di apporto energetico per vivere e il doppio sono in condizioni definite di "insicurezza alimentare" grave o moderata con conseguente calo delle difese immunitarie, quindi malattie, e spesso morte.



- **Raphael Fellmer** è un giovane tedesco che ha fondato nel 2010 un'organizzazione denominata **“Food sharing”** ovvero **“condivisione di cibo”** per combattere in particolare lo spreco di cibo.



- Fellmer ha affermato recentemente: ***“Sprecare cibo e buttarlo liberamente nei cassonetti è legale, mentre raccoglierlo e recuperarlo non è consentito dalla legge in alcuni paesi”***.
- Foodsharing combatte lo spreco di cibo in tutta la filiera alimentare (**dal contadino al supermercato**) dimostrando come sia facilmente affrontabile il problema con **una piattaforma online** nella quale membri possono recuperare dai negozi il cibo che altrimenti verrebbe buttato e lo mettono a disposizione a chi è interessato.

## Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

- Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il **benessere di tutti a tutte le età**.
- Sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle **cause di morte** più comuni legate alla mortalità infantile e materna.
- Sono stati compiuti significativi progressi **nell'accesso all'acqua pulita e all'igiene, nella riduzione della malaria, della tubercolosi, della poliomielite e della diffusione dell'HIV/AIDS**.

3 SALUTE E  
BENESSERE



## Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (LLL)

- Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.
- Si sono ottenuti risultati importanti per quanto riguarda l'incremento dell'accesso all'istruzione a tutti i livelli e l'incremento dei livelli di iscrizione nelle scuole, soprattutto per donne e ragazze.
- Il livello base di alfabetizzazione è migliorato in maniera significativa, ma è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati ancora migliori verso il raggiungimento degli obiettivi per l'istruzione universale.
- **Per esempio, a livello mondiale è stata raggiunta l'uguaglianza tra bambine e bambini nell'istruzione primaria**, ma pochi paesi hanno raggiunto questo risultato a tutti i livelli educativi.

4 ISTRUZIONE  
DI QUALITÀ



## Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

- Mentre il mondo ha fatto progressi nella parità di genere e nell'emancipazione delle donne attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (tra cui la parità di accesso all'istruzione primaria per ragazzi e ragazze), **donne e ragazze continuano a subire discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo.**
- **La parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace.**
- Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera.

5 PARITÀ  
DI GENERE



## Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



- **Acqua accessibile e pulita** è un aspetto essenziale del mondo in cui vogliamo vivere.
- Il nostro pianeta **possiede sufficiente acqua potabile** per raggiungere questo obiettivo.
- Ma a causa di infrastrutture scadenti o cattiva gestione economica, **ogni anno milioni di persone, di cui la gran parte bambini, muoiono per malattie** dovute ad approvvigionamento d'acqua, servizi sanitari e livelli d'igiene inadeguati.
- **La carenza e la scarsa qualità dell'acqua, assieme a sistemi sanitari inadeguati, hanno un impatto negativo sulla sicurezza alimentare**, sulle scelte dei mezzi di sostentamento e sulle opportunità di istruzione per le famiglie povere di tutto il mondo.
- La siccità colpisce alcuni dei paesi più poveri del mondo, aggravando fame e malnutrizione.

## Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

7 ENERGIA PULITA  
E ACCESSIBILE



- L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare.
- Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l'accesso all'energia è essenziale.
- **L'energia sostenibile è un'opportunità – trasforma la vita, l'economia e il pianeta.**
- Il Segretario Generale ONU **Ban Ki-moon** è stato iniziatore dell'iniziativa Energia Rinnovabile per Tutti (Sustainable Energy for All) per assicurare l'accesso universale ai servizi energetici moderni, migliorare l'efficienza energetica e accrescere l'uso di risorse rinnovabili.

## Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

8 LAVORO DIGNITOSO  
E CRESCITA  
ECONOMICA



- In molti luoghi, avere un lavoro non garantisce la possibilità di sottrarsi alla povertà.
- Una prolungata mancanza di **opportunità di lavoro dignitose**, investimenti insufficienti e sottoconsumo portano a un'erosione del contratto sociale di base a fondamento delle società democratiche, secondo cui tutti dobbiamo contribuire al progresso.
- Una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di **creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità**, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente.

## Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

9 IMPRESE,  
INNOVAZIONE  
E INFRASTRUTTURE



- **Gli investimenti in infrastrutture – trasporti, irrigazione, energia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione** – sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per rafforzare le capacità delle comunità in molti paesi (sanità, istruzione...).
- **Lo sviluppo industriale inclusivo e sostenibile è la prima fonte di generazione di reddito**; esso permette un **aumento rapido e sostenuto del tenore di vita** delle persone e fornisce soluzioni tecnologiche per un'industrializzazione che rispetti l'ambiente.
- **Senza tecnologia e innovazione**, non vi sarà industrializzazione, e senza industrializzazione non vi sarà sviluppo.



## Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

- La comunità internazionale ha fatto progressi significativi per sottrarre le persone alla povertà.
- Tuttavia, l'ineguaglianza persiste e rimangono grandi disparità di accesso alla sanità, all'educazione e ad altri servizi.
- Cresce il consenso sul fatto che la crescita economica non è sufficiente per ridurre la povertà se non si tratta di una crescita inclusiva e se non coinvolge le **tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale e ambientale.**
- Per ridurre la disparità, le politiche dovrebbero essere universali e **prestare attenzione ai bisogni delle popolazioni svantaggiate e emarginate.**



## Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, duraturi e sostenibili

- **Le città sono centri per nuove idee**, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro.
- Nel migliore dei casi le città hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica.
- Le sfide poste dall'ambiente urbano includono il traffico, la mancanza di fondi per fornire i servizi di base, la scarsità di alloggi adeguati, il degrado delle infrastrutture.
- Il futuro che vogliamo include città che offrano opportunità per tutti, con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio, ai trasporti e molto altro.

# Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12 CONSUMO E  
PRODUZIONE  
RESPONSABILI



- Per consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti.
- Ciò coinvolge stakeholder differenti, tra cui imprese, consumatori, decisori politici, ricercatori, scienziati, rivenditori, mezzi di comunicazione e agenzie di cooperazione allo sviluppo.
- E' necessario per questo un approccio sistematico e cooperativo tra soggetti attivi nelle filiere, dal produttore fino al consumatore.
- Ciò richiede inoltre di coinvolgere i consumatori in iniziative di sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili, offrendo loro adeguate informazioni su standard ed etichette, e coinvolgendoli, tra le altre cose, nell'approvvigionamento pubblico sostenibile.

## Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico



- Il cambiamento climatico interessa i paesi di tutti i continenti.
- Esso sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e paesi oggi, e che saranno ancora più gravi un domani.
- Le persone stanno sperimentando gli impatti significativi del cambiamento climatico, quali ad esempio il mutamento delle condizioni meteorologiche, l'innalzamento del livello del mare e altri fenomeni meteorologici ancora più estremi.
- Le emissioni di gas a effetto serra, derivanti dalle attività umane, sono la forza trainante del cambiamento climatico e continuano ad aumentare. Attualmente sono al loro livello più alto nella storia.
- Se non si prendono provvedimenti, si prevede che la temperatura media della superficie terrestre aumenterà nel corso del XXI secolo e probabilmente aumenterà di 3°C in questo secolo – alcune aree del pianeta sono destinate a un riscaldamento climatico ancora maggiore..

## Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



- Gli oceani del mondo – la loro temperatura, la loro composizione chimica, le loro correnti e la loro vita – influenzano i sistemi globali che rendono la Terra un luogo vivibile per il genere umano.
- L'acqua piovana, l'acqua che beviamo, il meteo, il clima, le nostre coste, molto del nostro cibo e persino l'ossigeno presente nell'aria che respiriamo sono elementi in definitiva forniti e regolati dal mare.
- Nel corso della storia, gli oceani e i mari sono stati e continuano ad essere canali vitali per il commercio ed il trasporto.
- Un'attenta gestione di questa fondamentale risorsa globale è alla base di un futuro sostenibile.

## Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

15 LA VITA SULLA TERRA



- Le foreste coprono il 30% della superficie terrestre e, oltre a offrire cibo sicuro e riparo, esse sono essenziali per il contrasto al cambiamento climatico, e la protezione della biodiversità e delle dimore delle popolazioni indigene.
- **Tredici milioni di ettari di foreste vanno perse** ogni anno, mentre il persistente deterioramento dei terreni ha portato alla desertificazione di 3,6 miliardi di ettari.
- **La deforestazione e la desertificazione** – causate dalle attività dell'uomo e dal cambiamento climatico – pongono sfide considerevoli in termini di sviluppo sostenibile, e hanno condizionato le vite e i mezzi di sostentamento di milioni di persone che lottano contro la povertà.

## Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

- L'obiettivo numero 16 degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile è dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre **di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.**

### Fatti e cifre

- **Tra le istituzioni più affette da corruzione, vi sono la magistratura e la polizia**
- **Corruzione, concussione, furto ed evasione fiscale costano ai Paesi in via di sviluppo circa 1,26 mila miliardi di dollari l'anno; questa somma di denaro potrebbe essere usata per sollevare coloro che vivono con meno di 1,25 dollari al giorno al di sopra di tale soglia per almeno sei anni**

16 PACE, GIUSTIZIA  
E ISTITUZIONI  
SOLIDE



## Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



- Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile **richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile.**
- Queste collaborazioni inclusive, **costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale.**
- È necessaria un'azione urgente per **mobilitare, reindirizzare e liberare il potere trasformativo di migliaia di miliardi di dollari di risorse private per realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.**  
Investimenti a lungo termine, ivi compresi gli investimenti diretti esteri, sono necessari nei settori chiave, soprattutto nei Paesi di sviluppo.

- L'Agenda 2030 è in ritardo nel raggiungimento dei suoi obiettivi, con solo il 15% dei target sulla buona strada e oltre il 30% che mostra regressi evidenti.

## Stato attuale dell'Agenda 2030

- L'Agenda 2030, è adottata nel 2015 dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, comprende 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e 169 target specifici.
- A luglio 2023, un rapporto dell'ONU ha evidenziato che, nonostante alcuni progressi, **la maggior parte degli obiettivi è in forte ritardo.**



## Risultati positivi

- Nonostante le difficoltà (COVID, etc), ci sono stati alcuni progressi significativi.
- **Ad esempio, l'aspettativa di vita è aumentata in molte aree grazie ai miglioramenti nella salute pubblica** e nelle campagne vaccinali post-pandemia.
- **Inoltre, oltre 140 Paesi hanno fissato obiettivi di neutralità climatica** entro metà secolo, e il boom delle energie rinnovabili ha portato a una riduzione dei costi.

## In sintesi

- l'Agenda 2030 affronta sfide significative e richiede un impegno rinnovato da parte dei governi e della società civile per raggiungere gli obiettivi prefissati entro il 2030.
- **È fondamentale investire in misure efficaci e sostenibili per garantire un futuro migliore per tutti.**

## I "Nuovi Scenari (2018): Il contesto attuale

- Il documento fotografa una realtà complessa e in rapida evoluzione, evidenziando tre macro-fenomeni che interrogano direttamente il modo di fare scuola:
- **Il rapido sviluppo tecnologico:** Se da un lato offre un accesso senza precedenti alle informazioni, dall'altro crea nuove forme di emarginazione ed esclusione per chi non possiede i mezzi critici o economici per gestirlo (il cosiddetto divario digitale).
- **I flussi migratori e la multiculturalità:** La scuola è ormai un ambiente intrinsecamente pluralista. L'intercultura non è più un'attività eccezionale, ma il modello ordinario di gestione della quotidianità scolastica.
- **La vulnerabilità sociale ed economica:** La crisi e le disuguaglianze rischiano di tradursi in analfabetismi di ritorno e disuguaglianze educative, minacciando il pieno esercizio della cittadinanza democratica.

## Lo Sfondo Integratore: cittadinanza e sostenibilità

- Il cuore del documento risiede in un cambio di prospettiva: **l'educazione alla cittadinanza non è una disciplina a sé stante, ma diventa lo sfondo integratore di tutto il percorso scolastico.** Tutte le materie devono convergere verso questo obiettivo.
- **Il principio chiave:** le discipline non sono accumulo di nozioni, ma strumenti culturali necessari per dare senso alle esperienze, comprendere il mondo e agire in esso in modo responsabile.

**I punti di riferimento istituzionali richiamati sono:**

- La **Costituzione Italiana** (la "mappa" valoriale per eccellenza).
- **L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, con particolare focus sull'Obiettivo 4 (un'istruzione di qualità, equa e inclusiva per tutti).**
- Le **Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente** (aggiornate nel 2018), che integrano conoscenze, abilità e attitudini personali/sociali (*soft/life skills*).

# Indicazioni Metodologiche per la Didattica

Per tradurre questi principi in pratica all'interno delle aule, il documento suggerisce un **superamento della didattica puramente trasmissiva** a favore di un approccio attivo:

- **Integrazione delle discipline:** superare la frammentazione dei saperi e stimolare connessioni (ad esempio, **valorizzare la statistica e la geografia come ponti per la comprensione critica dei dati e dei fenomeni globali**).
- **Apprendimento laboratoriale:** favorire l'operatività, la ricerca, la scoperta e il lavoro cooperativo (*team work*).
- **Uso flessibile di tempi e spazi:** **gli ambienti di apprendimento devono essere accoglienti e dinamici, capaci** di favorire sia momenti di riflessione distesa che attività laboratoriali.
- **Imparare a imparare:** sviluppare nello studente la consapevolezza del proprio modo di apprendere, rendendolo autonomo e resiliente di fronte alla complessità (**Metacognizione – «Testa ben fatta»**)

<b>Macro-Area</b>	<b>Obiettivo Principale secondo il Documento</b>
<b>La Persona</b>	<b>Sviluppo armonico e integrale dell'alunno, inteso nella sua unicità e centralità.</b>
<b>La Scuola</b>	<b>Luogo di coesione sociale e di "pacificazione", dove le diversità si valorizzano e non si trasformano in disuguaglianze.</b>
<b>Il Curricolo</b>	<b>Verticale e unitario dai 3 ai 14 anni, mirato a competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza ecologica.</b>

- Il passaggio dalle **Indicazioni Nazionali del 2012**, attraverso il documento di ricalibratura "**Nuovi Scenari**" (2018), fino ad arrivare al recente **Decreto Ministeriale n. 221 del 9 dicembre 2025 (in vigore dal 2026)** segna un'evoluzione profonda per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
- Non siamo davanti a semplici ritocchi, **ma a un vero e proprio cambio di paradigma pedagogico e normativo**, guidato dalla necessità di rispondere alle sfide tecnologiche, geopolitiche e sociali attuali.

# La Linea del tempo dell'evoluzione curricolare

- L'adozione delle linee guida ministeriali segue un percorso di **progressivo adattamento della scuola alla realtà contemporanea.**

## Indicazioni Nazionali 2012

- Fissano il quadro di riferimento del curricolo per competenze, superando i vecchi e rigidi "programmi ministeriali". **Mettono al centro la progettualità autonoma delle scuole.**

## Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari Anno 2018

- **NESSUNA MODIFICA STRUTTURALE, MA UNA FORTE RILETTURA CULTURALE DEL TESTO DEL 2012.**
- **INTRODUCONO L'AGENDA 2030, LA SOSTENIBILITÀ E LA CITTADINANZA COME SFONDO INTEGRATORE DI TUTTE LE DISCIPLINE.**

## Nuove Indicazioni Nazionali 2025

- Emanate con il D.M. 221/2025 (pubblicato in G.U. a inizio 2026). Sostituiscono ufficialmente il testo del 2012. **Introducono una struttura più prescrittiva, ricalibrando il rapporto tra conoscenze e competenze.**
- Avvio della transizione nelle aule A.S. 2026/2027
- **Le Indicazioni 2025 entrano in vigore in modo graduale partendo dalla Scuola dell'Infanzia e dalle classi prime della Primaria e della Secondaria di I grado.**

# Le Differenze chiave: cosa cambia tra i tre Documenti

- **Se i "Nuovi Scenari" del 2018 facevano da ponte** allargando lo sguardo alle competenze sociali e civiche, le **Indicazioni 2025** intervengono in modo strutturale sui contenuti e sull'approccio metodologico.

## 1. Il Paradigma: Conoscenze vs Competenze

- **2012 & Nuovi Scenari: Il focus era sbilanciato sulle *competenze***, interpretando le conoscenze storiche o nozionistiche solo come mattoni per "saper agire".
- **2025: Si assiste a un recupero della centralità delle conoscenze.**
- Il nuovo documento evidenzia che non ci può essere competenza solida senza un bagaglio di conoscenze essenziali, strutturate e approfondite accuratamente in classe.
- **La struttura diventa più tecnica e schematica, delineando traguardi più espliciti.**

## 2. Identità Nazionale ed Eurocentrismo

- **Nuovi Scenari (2018): forte spinta verso il pluralismo, l'intercultura globale e l'integrazione a seguito dei flussi migratori.**
- **Indicazioni 2025:** pur mantenendo lo sguardo sul mondo, la Storia e le discipline umanistiche vengono orientate verso una dimensione più identitaria, focalizzata sulla costruzione dell'appartenenza alla **civiltà nazionale, europea e occidentale.**



### 3. Le Novità Disciplinari e Metodologiche del Testo 2025

**Il testo del 2025 recepisce le riforme degli ultimi anni (come le Linee Guida STEM e l'Educazione Civica) e inserisce modifiche micro-curricolari molto nette:**

- **L'Informatica e l'Istruzione STEM:** l'informatica viene esplicitata fin dalla scuola primaria all'interno di Matematica e Tecnologia. Viene promosso l'uso consapevole della rete e delle **Intelligenze Artificiali**.
- **Il Latino per l'educazione linguistica (LEL):** viene introdotto come insegnamento opzionale (1 ora settimanale) nelle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, usato come dispositivo di consapevolezza linguistica e storica.



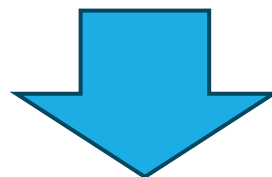
- **Ritorno alla tradizione cognitiva:** si punta fortemente sulla valorizzazione della lettura integrale (almeno 2 libri alla primaria e 3 alla secondaria), sulla riscrittura, sulla pratica del riassunto e sullo sviluppo cognitivo legato alla **scrittura a mano in corsivo** e alla memorizzazione di poesie.
- **Educazione Finanziaria:** inserita ufficialmente nei programmi trasversali di Educazione civica e matematica.

## Sintesi di confronto diretto

<b>Ambito</b>	<b>Indicazioni 2012 + Nuovi Scenari</b>	<b>Nuove Indicazioni Nazionali 2025</b>
<b>Natura del documento</b>	<b>Flessibile, centrato sulle linee guida e sull'autonomia del curriculum.</b>	<b>Più tecnico e prescrittivo, con traguardi definiti più nel dettaglio.</b>
<b>Rapporto Sapere/Saper Fare</b>	<b>Centralità del processo e della competenza trasversale.</b>	<b>Rivalutazione delle conoscenze "essenziali" come pilastro della competenza.</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>Mediazione digitale e digitalizzazione diffusa.</b>	<b>Informatica esplicita, focus su STEM e uso critico/consapevole dell'IA.</b>
<b>Lingue e Tradizione</b>	<b>Focus su lingue comunitarie, CLIL e accoglienza linguistica.</b>	<b>Standard QCER più rigidi (A1/A2 alla primaria); introduzione del Latino (LEL).</b>

Il modo in cui la scuola italiana affronta l'**educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità** ha subito una metamorfosi profonda.

- Se nel documento **Nuovi Scenari (2018)** queste tematiche venivano proposte come uno "sfondo integratore" ideale e culturale, **con le Indicazioni Nazionali 2025** (e le relative Linee Guida per l'Educazione Civica) si trasformano in un quadro prescrittivo, molto più tecnico, strutturato e focalizzato sul binomio **diritti-doveri**.



HO SEMPRE INSEGNATO AI MIEI PICCOLI ALUNNI CHE DIRITTI E DOVERI SONO LE STESSE FACCE DI UNA SOLA MEDAGLIA...

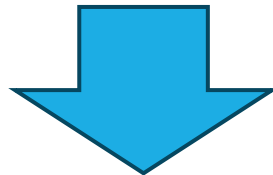
Rosalba Sgroia

# Nuovi Scenari (2018): La cittadinanza planetaria e l'agenda 2030

- Nei *Nuovi Scenari*, l'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità rappresentano il motore per una **rilettura globale** del curriculum.
- **Lo "Sfondo Integratore"**: Il documento chiarisce che la cittadinanza non è una materia isolata, ma la lente attraverso cui insegnare tutte le discipline (la geografia diventa geopolitica dei consumi, la scienza diventa ecologia, la matematica diventa lettura critica dei dati ambientali).
- **La prospettiva globale (Cittadinanza Planetaria)**: Influenzato fortemente dall'allora recente **Agenda 2030 dell'ONU**, il testo insiste sulla responsabilità dell'individuo verso l'intero pianeta. Lo studente è visto come un cittadino del mondo che deve comprendere le grandi interconnessioni globali (cambiamenti climatici, flussi migratori, disuguaglianze).
- **La centralità dell'inclusione**: La sostenibilità sociale passa attraverso la valorizzazione attiva delle diversità culturali e dei contesti plurali delle classi, visti come laboratori di convivenza democratica.

## Indicazioni Nazionali 2025: Identità, Regole e Sostenibilità Economica

- Le *Indicazioni Nazionali 2025* (supportate dal quadro normativo e dalle Linee Guida ministeriali) recepiscono l'educazione Civica non più solo come orientamento filosofico, ma come **insegnamento trasversale obbligatorio (almeno 33 ore annue)** con traguardi estremamente precisi e strutturati. Il focus si sposta sensibilmente.
- **Dalla Cittadinanza Planetaria all'Appartenenza Nazionale:** Il concetto di cittadinanza viene ancorato fermamente alla **Costituzione Italiana** e all'ordinamento dello Stato.
- Si valorizza l'appartenenza alla comunità nazionale (esplicitando il concetto di Patria), al territorio ("Made in Italy", tradizioni locali) e alla civiltà europea e occidentale.
- **La Cultura dei Doveri e della Legalità:** accanto ai diritti, il testo 2025 introduce una forte enfasi sulla **responsabilità individuale**, sul rispetto delle regole e sul **contrasto attivo all'illegalità, alle mafie e al bullismo/cyberbullismo.**



- **Sostenibilità come Sviluppo Economico e del Territorio:** la sostenibilità ambientale (tutela di ecosistemi e biodiversità) viene strettamente agganciata alla **sostenibilità economica**, alla bioeconomia e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano.
- **Il Pilastro della Cittadinanza Digitale:** Diventa un nucleo autonomo e urgente.
- **Rispetto ai Nuovi Scenari, le Indicazioni 2025** entrano nel dettaglio tecnico: gestione della privacy, tutela dell'identità in rete, uso critico dell'Intelligenza Artificiale, riconoscimento delle fake news e prevenzione delle dipendenze da gaming o social network.

## Tavola di Confronto: Il Cambio di Prospettiva

<b>Dimensione</b>	<b>"Nuovi Scenari" (2018)</b>	<b>Nuove Indicazioni Nazionali (2025)</b>
<b>Orizzonte di Riferimento</b>	<b>Globale ed Ecologico:</b> Agenda 2030 dell'ONU, interconnessione mondiale e cittadinanza planetaria.	<b>Costituzionale e Identitario:</b> Focus sullo Stato, sull'Unione Europea, sulla legalità e sulla Patria.
<b>Natura Pedagogica</b>	<b>Sfondo culturale integratore:</b> Una suggestione metodologica lasciata all'autonomia dei docenti.	<b>Curricolo trasversale prescrittivo:</b> 33 ore obbligatorie con competenze e obiettivi precisi oggetto di valutazione.
<b>Sostenibilità</b>	<b>Ambientale e Sociale:</b> Lotta alle disuguaglianze globali, transizione ecologica e inclusione linguistico-culturale.	<b>Ambientale ed Economica:</b> Tutela del territorio, valorizzazione del patrimonio, economia circolare ed <b>educazione finanziaria.</b>
<b>Cittadinanza Digitale</b>	Generica attenzione all'accesso alle tecnologie e al superamento del digital divide.	Regole di comportamento online (netiquette), sicurezza dei dati, rischi dell'IA e contrasto al cyberbullismo.

## In sintesi per i docenti:

- Mentre il documento del 2018 chiedeva alla scuola di *sensibilizzare* gli alunni a grandi ideali globali ed ecologici
- la riforma del 2025 chiede di *addestrare* i giovani cittadini alla responsabilità personale, alla conoscenza dei propri doveri civici strutturati, al rispetto della legalità dello Stato e alla gestione dei rischi economici e digitali della vita reale.

- Nelle ultime direttive ministeriali, **l'Educazione Finanziaria e l'Intelligenza Artificiale (IA)** smettono di essere progetti extra-curricolari e diventano pilastri strutturati dell'Educazione Civica e del blocco delle discipline STEM.
- Ecco come vengono declinate concretamente all'interno del curricolo trasversale per il primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di I grado).

## 1. L'Educazione Finanziaria: cittadinanza economica e consapevolezza

- L'educazione finanziaria viene inserita nel nucleo tematico legato allo **sviluppo sostenibile** e alla **legalità**, con forti connessioni con la **Matematica** e la **Geografia**.
- L'obiettivo non è insegnare il "capitalismo", ma fornire gli strumenti per non essere manipolati e per capire il valore delle risorse.

## Scuola Primaria (Iniziare dalle basi concrete)

- **Il valore del denaro e del lavoro:** attività ludiche e problemi matematici legati alla gestione di un piccolo budget (es. *“Organizziamo una festa di classe: quanto possiamo spendere per i succhi di frutta e i festoni senza andare in rosso?”*).
- **Il concetto di Risparmio:** differenza tra "voglio" (desiderio impulsivo) e "ho bisogno" (necessità), collegata alla sostenibilità ambientale (non sprecare l'acqua, il cibo o l'energia è una forma di risparmio economico e collettivo).
- **La moneta digitale:** capire che il denaro non è solo la banconota fisica, ma esiste anche sulle carte e sugli schermi (introduzione alla dematerializzazione del denaro).

## Scuola Secondaria di I Grado (Capire il sistema-mondo)

- **Pianificazione e budgeting:** Creazione di veri e propri piani di spesa, calcolo dell'interesse semplice, comprensione di una ricevuta fiscale o di una piccola fattura.
- **Cultura d'impresa e legalità economica:** cos'è il fisco? A cosa servono le tasse? (Collegamento con l'Art. 53 della Costituzione). Si analizza il danno sociale dell'evasione fiscale e della contraffazione di marchi.
- **Prevenzione dei rischi:** introduzione ai concetti di sovraindebitamento, gioco d'azzardo (e perché matematicamente si perde sempre) e truffe online (*phishing* bancario).

## 2. L'Intelligenza Artificiale (IA) e la Cittadinanza Digitale

- L'approccio ministeriale attuale abbandona il vecchio concetto di "alfabetizzazione informatica" (usare Word o Excel) per passare alla **comprensione dei meccanismi logici, etici e critici dell'IA.**
- **Scuola Primaria (Demistificare la tecnologia)**
- **Algoritmi e Pensiero Computazionale:** prima ancora di usare lo schermo, si impara come "ragiona" una macchina attraverso il coding un-plugged (es. dare istruzioni precise a un compagno per fargli fare un disegno).
- **La macchina impara (Machine learning in pillole):** far capire ai bambini che i computer non sono "intelligenti" o magici, ma eseguono istruzioni basate su dati inseriti dagli umani (es. giochi di classificazione delle immagini).
- **Regole di convivenza in rete (Netiquette):** educazione all'uso rispettoso delle chat, riconoscimento dei pericoli e blocco istantaneo di contenuti inappropriati.

## Scuola Secondaria di I Grado (Etica, dati e criticità)

- **Come funzionano i motori di ricerca e i social media:** spiegazione dell'algoritmo di raccomandazione. Perché Youtube o TikTok mi mostrano sempre gli stessi video? Introduzione al concetto di *bolla di filtraggio* (filter bubble) e manipolazione dell'attenzione.
- **L'Etica dell'IA e il diritto d'autore:** se chiedo a un'IA generativa di scrivere un testo o generare un'immagine, di chi è la proprietà intellettuale? Come si riconosce un *Deepfake* (volti o voci modificate per ingannare) o una *Fake News*?
- **I bias (distorsioni sistematiche del pensiero che influenzano il giudizio e le decisioni, spesso in modo inconscio e automatico) cognitivi e i pregiudizi degli algoritmi:** far comprendere che se un'IA viene addestrata con dati discriminatori o incompleti, produrrà risultati ingiusti.
- **Uso critico nello studio:** insegnare agli studenti che l'IA è un assistente allo studio (un tutor), non un sostituto del pensiero. Imparare a fare il "fact-checking" delle risposte fornite dalle IA, che spesso possono "allucinare" (inventare dettagli).

## Come i Consigli di Classe pianificano queste 33 ore?

- Le linee guida non pretendono che i docenti stravolgano i programmi, ma che integrino queste pillole nelle loro ore curricolari.

### **Ad esempio**, una scuola può strutturare l'Educazione Civica così:

- 33 Ore Annuali di Educazione Civica
- **MATEMATICA/TECNOLOGIA (10 ore) —> Statistica, calcolo del budget, coding e IA.**
- **LETTERE/STORIA (13 ore) —————> Costituzione, legalità, fake news e impatto sociale della tecnologia.**
- **GEOGRAFIA/SCIENZE (10 ore) —————> Sostenibilità economica del territorio, risorse ed ecologia.**

In questo modo, la valutazione finale (**che prevede un voto in decimi sulla pagella del primo ciclo**) riflette la reale capacità dello studente di muoversi in un mondo che è sempre più digitale, economico e interconnesso

- **La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile** si basa su un approccio multidimensionale per superare le disuguaglianze economiche, ambientali e sociali e perseguire così uno sviluppo sostenibile, equilibrato ed inclusivo.
- Nel quadro di questo crescente interesse nei confronti di un sano ed equo sviluppo sociale economico ed ambientale, si inserisce la Legge 20 agosto 2019 n. 92, recante “**Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica**”.
- **Linee guida pubblicate con decreto 22 giugno 2020 n. 35.**

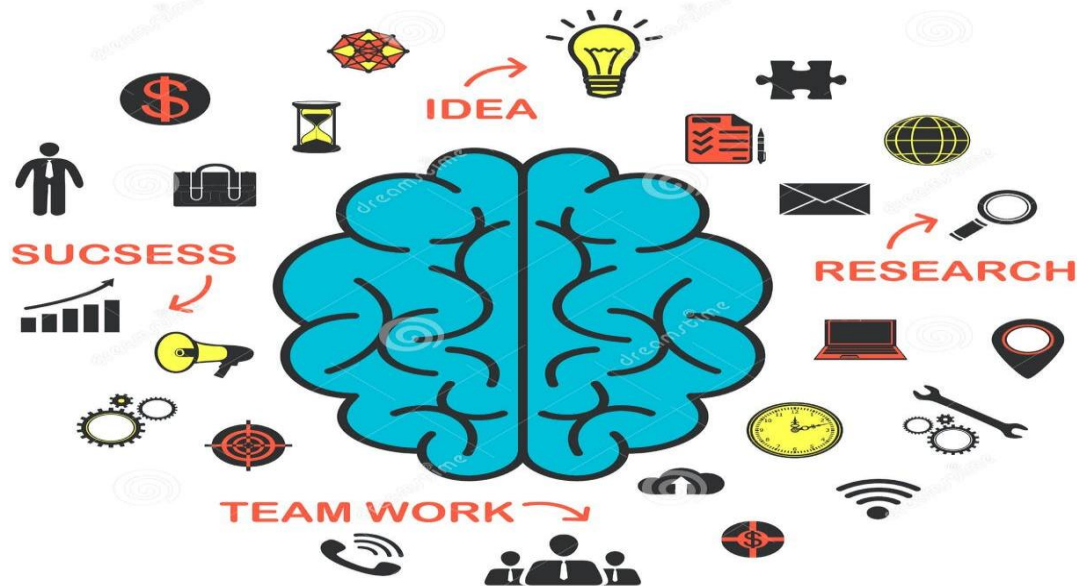
- I contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli **epistemi delle discipline**.
- Per fare solo un esempio, “l’educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l’articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia.
- **Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti** didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto dei processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

- **Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:**
- **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**



# AFFRONTIAMO GLI ARGOMENTI DELL'AGENDA 2030 (E NON SOLO) COL BRAINSTORMING

## BRAINSTORMING



## DAL PENSIERO CREATIVO AL PENSIERO DIVERGENTE

- ❑ **La creatività si riconduce alle caratteristiche del pensiero divergente e cioè *quel tipo di pensiero nel quale ha luogo una notevole ricerca e che è disposto ad accettare una quantità di risposte ossia una mente capace di problematizzare.***
- ❑ **«...E durante la fase divergente l'utilizzo delle tecniche di creatività resta relativamente sterile se non si rispettano le seguenti regole della “ruota libera” ispirate al famoso brain storming, “**la madre di tutte le tecniche**»**

La creatività nasce dalla dialettica Divergenza/Convergenza realizzando così quello che Silvano Arieti ha chiamato la “**sintesi magica**”.

**IL PENSIERO LATERALE E I SEI CAPPELLI di E. De Bono**

# IL BRAINSTORMING (tempesta cerebrale)

E' una **tecnica creativa di gruppo** per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema.

Deriva direttamente dal metodo delle Quaestiones disputatae delle Università medievali.

**1. Le critiche** non sono ammesse e i giudizi negativi devono essere sospesi fino ad una fase successiva

**2. I ragionamenti** a ruota libera sono ben accetti, a sostegno che l'idea più è stravagante e meglio è; infatti, è più facile addomesticare un'idea che renderla più interessante



# IL BRAINSTORMING (tempesta cerebrale)

**3. Conta la quantità,** perciò più idee vengono prodotte e più è probabile che tra di esse si possa trovare quella vincente

**4. Trovare combinazioni e miglioramenti.**

I partecipanti devono contribuire con le proprie idee personali ma devono anche suggerire come le idee degli altri possono essere trasformate in idee migliori o come due o più idee possono essere combinate insieme per crearne una ulteriore

**5. Consegna:** evitare di pensare, nella prima fase, in termini operativi, non concentrarsi sui risultati.

# IL BRAINSTORMING (tempesta cerebrale)

- Migliorare il livello di consapevolezza
- ....inizialmente come gioco, poi ...strumento di lavoro e di conoscenza
- Docente regolatore del gioco ( **Accettazione, stima verso i prodotti culturali degli allievi..**)
- Gli allievi imparano a mettere in comune le loro idee, a condividerle e ad espanderle in funzione di un obiettivo comune
- Nella fase iniziale chiarire la differenza tra pensiero convergente e divergente (pari dignità dei due emisferi cerebrali)

# Fase divergente

## Dalla creatività al pensiero divergente (Guilford)

- Proliferazione e accumulo di idee
- I partecipanti sono liberi di esprimere il proprio pensiero
- Sospensione di giudizio sulle idee che emergono
- Conta la quantità. La qualità nella fase successiva



# Fase convergente

- ❑ Le idee vengono valutate e selezionate
- ❑ Raccolta di quelle più interessanti
- ❑ Interrogativi sulla base della logica, della classificazione, della misurazione, dell'analisi
- ❑ Confronto con gli obiettivi prefissati inizialmente



# GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

## a) Composizione del gruppo

- 8/12 persone
- Presenza di “partecipanti chiave” per il “trascinamento” degli altri
- Presidente-coordinatore per la gestione del processo e delle procedure (guida della sessione, moderazione degli interventi, stimolo per i più restii a parlare, inibizione delle valutazioni durante le prima fase, verifica che ciascuno prenda nota delle idee e per il loro riesame, controllo del tempo)



# GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

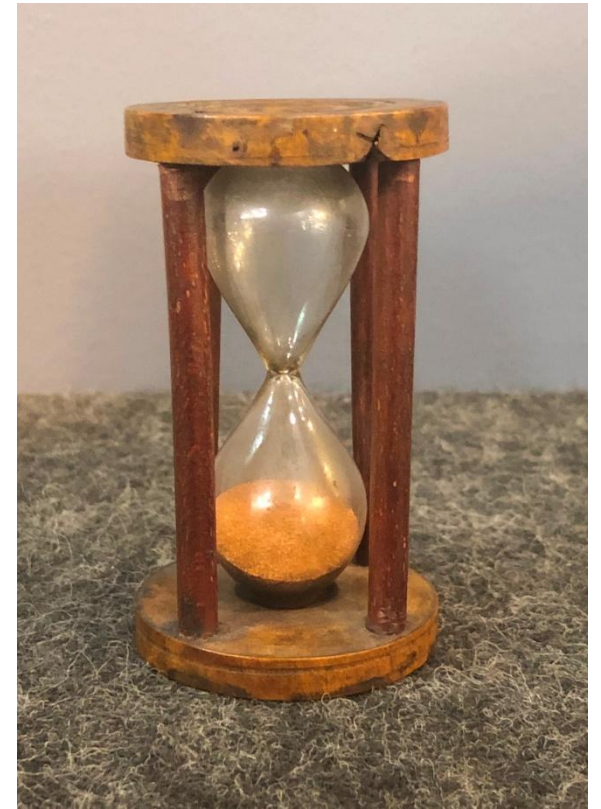
## **b) Il compito**

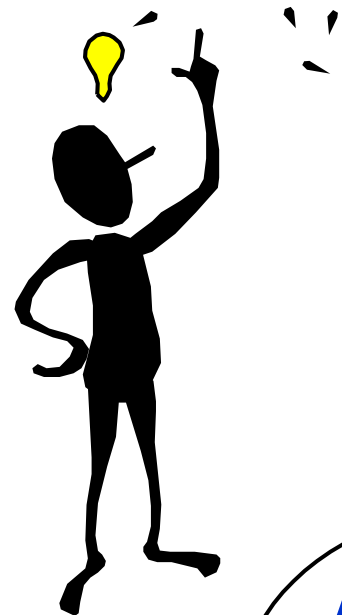
- E' definito dal problema che si vuole affrontare
- Definire ambito del problema
- Volontà di trovare la soluzione e di essere aperti a nuovi suggerimenti
- Problema casuale(inconvenienti che accadono e che impediscono di raggiungere un certo risultato)
- Problema costruito sulla base dell'affermazione "Come si fa a..."

# GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

## C) Il tempo

- Sessioni da 30 a 45 min.
- Esplorazione del problema
- Produzione di idee
- Sviluppo delle soluzioni (valutazione dei punti di forza e di debolezza delle idee e sviluppo un'idea in proposta fattibile)





**Ricordo  
pensiero  
creativo!**

**Cosa volevi dire  
con questo?**

**Combiniamo le  
idee!**

**Abbiamo  
finito qui?**

- **Ripeti la richiesta**
- **Combina gli elementi simili ed elimina i duplicati**
- **Chiarisci la comprensione finché tutte le idee vengano prodotte.**
- **Combina gli elementi simili ed elimina i duplicati**
  - **Completato**

Razionalità



Controllo



Ottimismo



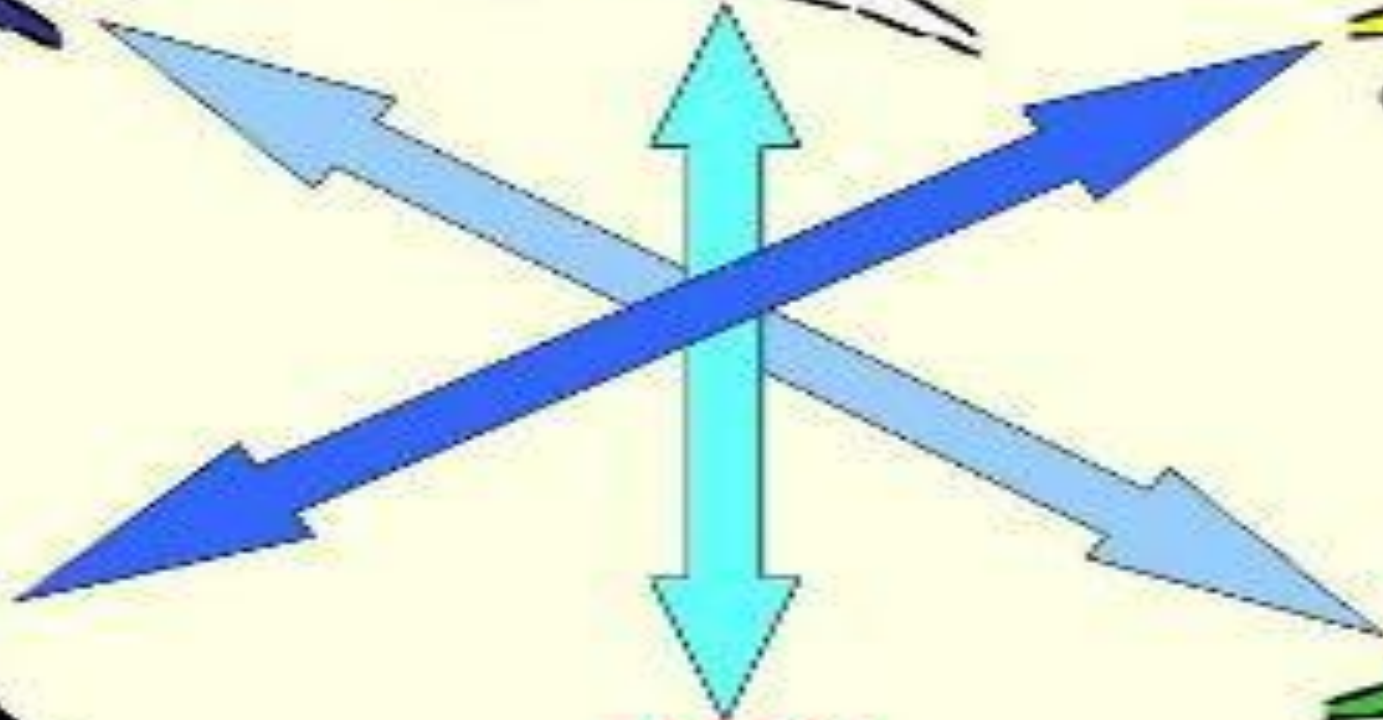
Pessimismo



Creatività



Emotività



# ELEMENTI DEL BRAINSTORMING

- **Ambiente nuovo rispetto al lavoro quotidiano**
- Sede ben areata e illuminata
- Lavagne a fogli staccabili
- Pennarelli-Taccuini -Penne
- Foglietti adesivi riposizionabili per disporre in ordine le idee
- Dizionari, riviste...SITI
- Computer/lim/DIGITAL BOARD per aggiornare e modellare costantemente la mappa del lavoro
- Ambiente amichevole e positivo
- Partecipazione dei più timidi
- Accoglienza delle idee degli altri
- Imparare ad ascoltare
- Affinare la conoscenza e la comprensione



# BRAINSTORMING

**“IDEAZIONE ORGANIZZATA”** per dare spazio al pensiero creativo, privilegiando la percezione, l'intuito, la sensazione al di fuori del giudizio, della ragione, della valutazione

**«L'immaginazione è la pietra miliare di qualsiasi sforzo umano” per il successo di qualsiasi impresa»  
(Osborn 1938)**



## EMISFERO SINISTRO

- > è pratico
- > è digitale
- > è reattivo
  
- > è verbale
- > è analitico
- > prevede
- > è sequenziale
- > anticipa
- > si adatta al cambiamento
- > pensa per tappe successive
- > controlla le emozioni
- > opera con i fatti
- > ricorda usando il linguaggio
  
- > organizza
- > prende la vita sul serio

## EMISFERO DESTRO

- > è magico
- > è analogico
- > immagina il futuro
  
- > è visivo
- > è creativo
- > progetta
- > è intuitivo
- > dà origine
- > causa il cambiamento
- > ha pensiero olistico
- > esprime le emozioni
- > opera con le figure
- > ricorda usando immagini
  
- > improvvisa
- > affronta la vita come un gioco

## EMISFERO SINISTRO

- Particolare
- Oggetti
- Uno
- Precisione
- Ordine
- Che cosa – Chi – A chi
- Dentro
- Noto
- Permanenza
- Uno Due Tre
- Testo
- Primo piano
- Quantità
- Espressione
- Punto
- Metonimia (la causa al posto dell'effetto)

## EMISFERO DESTRO

Generale  
Relazioni  
Molti  
Approssimazione  
Disordine  
Dove – Quando – Come  
In mezzo  
Ignoto  
Cambio  
Primo Secondo Terzo  
Contesto  
Sfondo  
Qualità  
Inespresso  
Campo  
Metafora